

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00353 **del** 11/07/2019

Proposta n. 12091 **del** 09/07/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 392/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Spese per indennità operativa e prestazioni di lavoro straordinario del personale regionale impiegato sui territori colpiti dall'evento sismico liquidate da novembre 2017 a marzo 2019.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 392/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Spese per indennità operativa e prestazioni di lavoro straordinario del personale regionale impiegato sui territori colpiti dall'evento sismico liquidate da novembre 2017 a marzo 2019.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 1, comma 2 che individua gli interventi e le attività da realizzare nell'ambito delle prime azioni utili a fronteggiare le situazioni emergenziali;

- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTI

- l'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 392/2016 recante "Disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- l'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 396/2016 recante "Ulteriori disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5 comma 5 dell'ordinanza n. 392/2016 per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016";
- l'art. 7 dell'O.C.D.P.C. n. 400/2016 recante "Ulteriori disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5 comma 5 dell'ordinanza n. 392/2016 e dell'art. 2 dell'ordinanza n. 396/2016 a partire dal 30 ottobre 2016";
- l'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 444 del 04/04/2017 recante "Ambiti regionali di coordinamento";

VISTE le note del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. nn. DIP/TERAGI6/47051 del 14 settembre 2016, UC/TERAGI6/56930 del 26 ottobre 2016 e DIP/TERAGI6/61632 del 14 novembre 2016 contenenti, tra l'altro, le indicazioni relative all'attribuzione dell'indennità forfettaria e delle spese di straordinario per il personale impiegato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, e comunque connesse con la gestione dell'emergenza;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 494457 del 27/06/2019 con la quale la Direzione regionale *Affari istituzionali, personale e sistemi informativi, Area Trattamento economico* ha trasmesso, ai fini della rendicontazione, la documentazione relativa alle spese sostenute dall'amministrazione regionale per l'indennità forfettaria, le prestazioni di lavoro straordinario e le missioni del personale impiegato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, connesse con la gestione dell'emergenza, sostenute nel periodo compreso tra novembre 2017 e marzo 2019;

CONSIDERATO che le spese per le missioni dei dipendenti regionali impiegati sui territori colpiti dall'eccezionale evento sismico saranno oggetto di successiva istruttoria e successivo rimborso;

CONSIDERATO altresì che con determinazione n. S00492 del 25/07/18 sono stati erogati, dai fondi della contabilità speciale per il sisma 2016, in favore della Regione Lazio € 350.923,24, quale anticipazione per le funzioni tecniche per i dipendenti regionali impiegati nelle attività connesse all'emergenza sisma, e che l'Amministrazione regionale ha speso, per le finalità suddette, la somma di € 275.224,81 determinando pertanto una economia di € 75.698,43;

CONSIDERATO necessario rimborsare alla Regione Lazio, verificata la correttezza della documentazione trasmessa, le spese sostenute dall'amministrazione regionale per l'indennità forfettaria e le prestazioni di lavoro straordinario, decurtando dalla somma rendicontata pari a € 392.226,51 la somma pari a € 75.698,43 già nelle disponibilità della Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto, necessario erogare in favore della Regione Lazio la somma residua pari a € 316.528,08, quale rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione regionale per l'indennità forfettaria e le prestazioni di lavoro straordinario del personale impiegato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, connesse con la gestione dell'emergenza, e liquidate, come risulta dagli atti, nel periodo compreso tra novembre 2017 e marzo 2019;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di erogare in favore della Regione Lazio, verificata la correttezza della documentazione trasmessa, la somma di € 316.528,08 quale rimborso, a saldo, delle spese sostenute dall'amministrazione regionale per l'indennità forfettaria, le prestazioni di lavoro straordinario del personale impiegato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, connesse con la gestione dell'emergenza, e liquidate, come risulta dagli atti, nel periodo compreso tra novembre 2017 e marzo 2019;
2. di accreditare l'importo a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole